

Piano Regionale Formazione Docenti in servizio “Priorità Strategiche Nazionali”, a.s. 2022/23

La didattica della Lingua Inglese per il miglioramento degli esiti di apprendimento e per il potenziamento dei saperi della disciplina

Ilaria Navarra

13.06.2023



Syllabus

1

Approfondire i nuclei essenziali dell'educazione linguistica relativa alla Lingua Inglese, nel quadro di una rivisitazione dell'insegnamento delle tassonomie grammaticali

2

Sviluppare strategie cognitive e metacognitive (apprendere ad apprendere) per l'apprendimento delle funzioni linguistiche della Lingua Inglese e l'uso contestualizzato della lingua (usi pragmatici della LS: Inglese)

3

Ampliamento del lessico in LS

4

Idee, risorse, strumenti di pianificazione, materiali per innovare l'insegnamento della Lingua Inglese, in un'ottica di potenziamento delle competenze di comprensione e di produzione della lingua scritta (reading/writing) e orale (listening/speaking).



Recap

EXTENSIVE
READING

INTENSIVE
READING

COMPETENZE

ABILITÀ

CONOSCENZE

*Cone of
learning*

CLIL

HOMEWORK...done?

1. esempio di attività e relativa

strategia in base all'ordine di scuola

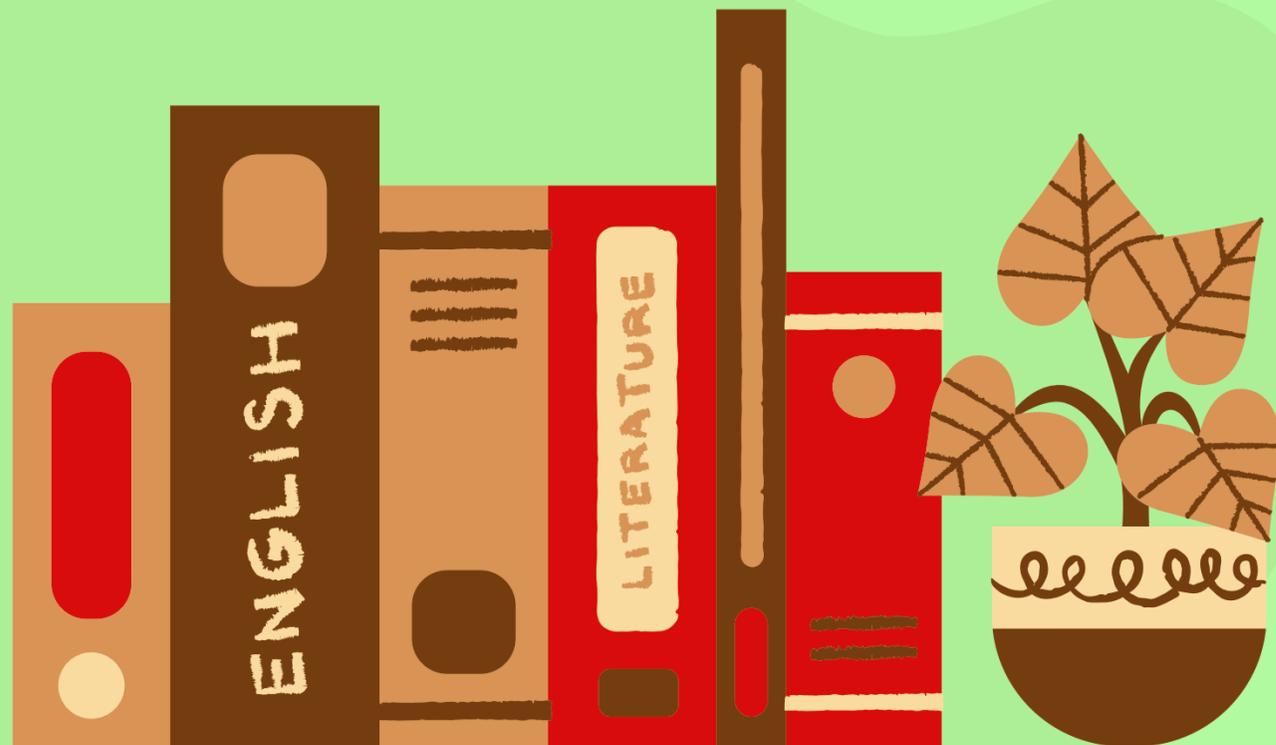
2. esempio di uso contestualizzato

della lingua



Lesson n.2

Sviluppare strategie cognitive e metacognitive (apprendere ad apprendere) per l'apprendimento delle funzioni linguistiche della Lingua Inglese e l'uso contestualizzato della lingua (usi pragmatici della LS: Inglese)



- 1** Homework - it's your turn
- 2** Strategie
- 3** Strategie cognitive e metacognitive
- 4** Learning to learn
- 5** Uso contestualizzato
- 6** Usi pragmatici
- 7** CLIL
- 8** Conclusioni & debate

Strategie



GIOCATORI DI SCACCHI
PITTORE CARAVAGGESCO
Gallerie dell'Accademia, Venezia

Strategie

Strategy for Language Learning:

- metacognitive strategies
- cognitive strategies
- compensation strategies
- memory and affective strategies (less used)

Strategy interdependence hypothesis

Strategie cognitive

Sono operazioni mentali che permettono di svolgere più tipi di compiti per l'apprendimento, la comprensione orale o scritta, la produzione

Associare
inferire
classificare

sono strategie di base

Strategie metacognitive

Implicano la capacità di riflettere sul funzionamento delle proprie competenze

pianificare
controllare
valutare

Strategie comunicative

Il termine “strategie comunicative” (SC) fu introdotto per primo da Selinker (1972), per definire l’insieme di produzioni interlinguistiche del non-nativo nel tentativo di esprimere un significato all’interno di un sistema linguistico limitato.

Tassonomia delle Strategie comunicative da Faerch e Kasper (1983)

<i>Strategie di riduzione formale</i>	<i>sottotipi</i>
il parlante comunica per mezzo di un sistema ridotto per evitare di produrre frasi scorrette o non scorrevoli	riduzioni fonologiche riduzioni morfologiche riduzioni sintattiche riduzioni lessicali
<i>Strategie di riduzione funzionale</i>	<i>sottotipi</i>
il parlante riduce il proprio obiettivo comunicativo per evitare un problema	riduzione di azione riduzione modale riduzione del contenuto proposizionale (senso, messaggio, argomento)
<i>Strategie di realizzazione</i>	<i>sottotipi</i>
il parlante tenta di risolvere un problema comunicativo espandendo le proprie risorse comunicative	strategie compensative: code-switching, transfer interlinguistico, transfer intralinguistico, strategie di interlingua, (generalizzazione, parafrasi, creazione di parole, ristrutturazione) strategie extra-linguistiche,

Stili di apprendimento

Gli stili di apprendimento sono concordemente definiti come le tecniche preferite o prevalenti di funzionamento del cervello nel momento in cui ci si trova ad affrontare l'acquisizione di nuove informazioni.

Vi siete mai chiesti che tipo di stile di apprendimento hanno i vostri alunni?

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare</p> <p>Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche</p> <p>Strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi tecnico – professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l’ausilio di strumenti multimediali.</p> <p>Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali.</p>	<p>Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese</p> <p>Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.</p> <p>Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d’uso.</p> <p>Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare.</p> <p>Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali.</p> <p>Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete.</p> <p>Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa.</p>

Learning to learn

L'Apprendere ad Apprendere, o Learning to Learn, è una delle competenze chiave indicate dall'Unione Europea. Ci è utile per adattarci alla dinamicità del nostro tempo, in cui è sempre più necessario muoversi in un'ottica di apprendimento permanente.

RACCOMANDAZIONI

CONSIGLIO

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

del 22 maggio 2018

relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2018/C 189/01)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

Come si imparano le lingue?

prima impariamo le parole, poi cominciamo ad associarle intuitivamente tra loro ripetendo le associazioni che sentiamo nell'ambiente attorno a noi. Le regole grammaticali diventano una cosa importante successivamente, perché ci permettono di dominare la combinazione tra parole e frasi.

The Lexical Approach*

The lexical approach è il nome di un approccio all'analisi ed insegnamento della lingua basato sull'idea costruttivista, per cui il linguaggio è una sorta di tessitura i cui elementi fondanti sono le unità lessicali (e non le regole grammaticali).

I parlanti nativi hanno un repertorio di **lexical chunk** ampio, che è vitale per la **fluency**.

*termine coniato dal linguista Michael Lewis

The Lexical Approach

La lingua è fatta di lessico che viene grammaticalizzato, e non di grammatica cui viene aggiunto il lessico. Ciò vuole dire che le frasi lessicali dispongono di un potere generativo più vasto delle strutture grammaticale.

Key words

- Lexical chunk
- Collocation



The Lexical Approach

- **Chunk:** Several words that commonly occur together in fixed phrases sometimes referred to as a lexical phrase. We tend to speak in chunks which reduces the energy required for processing language.

Esempi di chunks:

- **by the way**
- **up to now**
- **upside down**
- **If I were you**
- **a long way off**
- **out of my mind**

Didattica della lingua inglese nella scuola primaria/sec I grado : progettazione e innovazione curricolare

- **competenze progettuali di tutti i docenti**

(Perrenoud, 1999, 2010; Danielson, 2007, 2011; Kyriacou, 2007; Toch, Rothman, 2008; Cochran-Smith, Zeichner, 2010; Fei- stritzer, Griffin, Linnajarvi, 2011; Bandini, Calvani, Falaschi, Menichetti, 2015)

- **anche per chi si occupa dell'insegnamento dell'inglese come lingua straniera nella scuola primaria/sec I grad**

(Kelly, Grenfell, Allan, Kriza, McEvoy, 2004; Grenfell, Kelly, Jones, 2003).

Indicazioni nazionali e lingua inglese

L'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria/sec I ha un alto valore formativo e didattico con due finalità ben precise:

- sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale all'interno di un società complessa, multietnica e globalizzata;**
- acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui l'alunno vive e anche oltre i confini del territorio nazionale.**

Indicazioni nazionali: criteri-guida

- **Competenze nelle lingue straniere e cittadinanza europea**
- **Orizzontalità e verticalità dell'apprendimento-insegnamento dell'inglese come lingua straniera**
- **Raccordi interdisciplinari e "nuovo umanesimo".**
- **Rapporto tra lingua madre e inglese come lingua straniera**
- **Metodologie per l'insegnamento dell'inglese come lingua straniera: centralità dell'approccio comunicativo**
- **Sviluppo graduale delle competenze di scrittura**
- **Insegnamento dell'inglese come lingua straniera, ICT e progetti internazionali**
- **Riflessione linguistica e autovalutazione dell'apprendimento**

Ordine di scuola	Indicatori di competenza del <i>Profilo dello studente</i>
Scuola Primaria	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
Scuola Secondaria di I grado	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tab. 1: Indicatori di competenza del Profilo dello studente riconducibili all'insegnamento dell'inglese come lingua straniera

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Tab. 2: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Metodi per 5 abilità di base EFL

young learners

- Approcci comportamentisti
- elementi strutturali della lingua
- livello morfosintattico
- lessicale
- grammaticale

- Teorie socio-costruttiviste
- apprendimenti situati
- contestualizzati
- meaning-based
- dimensione comunicativa

Privilegiare e promuovere

- **ruolo attivo e partecipativo dell'alunno**
- **interazione con gli altri**
- **partecipazione ad attività cooperative**
- **autenticità dell'apprendimento**
- **attività didattiche ben progettate**

Le cinque abilità di base

- **l'ascolto**
- **il parlato**
- **la lettura**
- **la scrittura**
- **la riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (Council of Europe, 2001)

Ascolto

- all'inizio, gli alunni incontrano maggiori difficoltà
- la prova di ascolto deve contenere parole e strutture linguistiche che gli alunni hanno già affrontato precedentemente
- illustrare sinteticamente il contesto
- l'insegnante può porre alcune domande di *pre-listening*
- l'insegnante porrà alcuni quesiti rivolti all'intera classe

il parlato

Come dimostrato da molte ricerche:

- competenza che procede di pari passo con la capacità di ascolto e comprensione maturata dall'alunno.

(Bailey, 2007; Grugeon, Hubbard, Smith, 2005;
Tsiplakides, Keramida, 2009)

|



la lettura

- diverse regole di decodifica dei grafemi in fonemi presenti nella lingua inglese rispetto
- può risultare noiosa e per alcuni versi anche frustrante, per l'incapacità dell'alunno di comprendere quanto ha appena letto.
- proporre testi che siano accattivanti, divertenti, capaci di stimolare la curiosità del bambino
- trasformare il testo scelto in una breve sceneggiatura



la scrittura

- **modelli predisposti dall'insegnante che, una volta scomposti, i bambini dovranno ricomporre**
- **Inizialmente partire dalla stesura di testi collettivi, ponendo domande ai bambini**
- **Con le classi iniziali può essere utile ricorrere all'abbinamento di immagini e frasi oppure, data una sequenza di immagini ordinate in successione**
- **Con le classi avanzate si può ricorrere a**

la riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- è opportuno che sia avviata a partire dagli ultimi anni della scuola primaria
- un'attività trasversale a tutte le altre abilità, poiché mette il bambino nelle condizioni di confrontarsi con la struttura e il modo di pensare sotteso alla grammatica della lingua

COME?





“Comunicare è come trasportare: la lingua è il veicolo e la cultura è il semaforo”

Jiang (2000: 329)

Usi pragmatici della LS

- **capacità di usare il linguaggio per agire sugli altri e per comunicare con il mondo, normalmente fa parte del processo di socializzazione precoce**

Pragmatic competences are concerned with the functional use of linguistic resources (production of language functions, speech acts), drawing on scenarios or scripts of interactional exchanges. It also concerns the mastery of discourse, cohesion and coherence. (Council of Europe 2001, 13)

Syllabus

1

Approfondire i nuclei essenziali dell'educazione linguistica relativa alla Lingua Inglese, nel quadro di una rivisitazione dell'insegnamento delle tassonomie grammaticali

2

Sviluppare strategie cognitive e metacognitive (apprendere ad apprendere) per l'apprendimento delle funzioni linguistiche della Lingua Inglese e l'uso contestualizzato della lingua (usi pragmatici della LS: Inglese)

3

Ampliamento del lessico in LS

4

Idee, risorse, strumenti di pianificazione, materiali per innovare l'insegnamento della Lingua Inglese, in un'ottica di potenziamento delle competenze di comprensione e di produzione della lingua scritta (reading/writing) e orale (listening/speaking).

